



EDILCASSA VENETO. *notizie*

Anno 16 n. 1 - giugno 2019

Sped. in A.P. Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento Postale -70% NE/PD

Periodico quadrimestrale di Edilcassa Veneto

In vigore la nuova legge europea che interviene sui ritardi di pagamento verso le imprese nei Paesi in cui è stata adottata una procedura d'infrazione su questi temi

Pagamenti PA, regole più stringenti

Il 26 maggio 2019 è una data importante per il mondo dell'edilizia.

E' infatti entrata in vigore la Legge Europea 2018 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" (Legge 3 maggio 2019, n. 37- Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 maggio 2019) che interviene per contrastare il fenomeno dei ritardi di pagamento verso le imprese in quei Paesi, come l'Italia, nei quali era stata è stata adottata una procedura di infrazione per il mancato o il non completo rispetto della normativa comunitaria in materia.

"La nuova normativa - affermano il Presidente Enrico Maset ed il Vice Leonardo Zucchini -, che riscrive l'articolo 113-bis del Codice Appalti (D.lgs. 50/2016), prevede che i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto siano effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL), salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla



Enrico Maset



Leonardo Zucchini

natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche".

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dall'adozione degli stessi - non più entro 30 giorni. Il responsabile unico del procedimento (RUP) rilascerà il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore entro 7 giorni dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità. Da questo momento entro di 30 giorni sarà effettuato il pagamento (qualora sia concordato un termine diverso al massimo 60 giorni).

"La Commissione Europea - ricor-

dano Presidente e VicePresidente - ha già aperto due procedure di infrazione contro l'Italia per quanto riguarda i ritardi di pagamento: la prima, promossa anche dalle organizzazioni artigiane nel lontano 2014, relativa proprio alla continua violazione della Direttiva sui pagamenti; la seconda relativa all'articolo 113-bis del Codice degli Appalti (2017/2090), a fronte della non conformità di tale normativa alle previsioni della direttiva sui ritardi di pagamento".

ALL'INTERNO

Costruzioni in altalena

pag. 2

Edilcassa Veneto: benefici e contributi per lavoratori e imprese

pag. 9

**Dopo un periodo di leggera ripresa, l'economia italiana è in una fase di crescita zero.
L'andamento delle costruzioni ha una dinamica molto variabile**

Costruzioni in altalena

L'economia europea rallenta la sua corsa. Nonostante la dinamica ancora positiva del Pil, la tendenza al rallentamento è tangibile, con il passaggio dal +2,7% del gennaio 2018 al +1,4% del gennaio 2019. In questo scenario il settore delle costruzioni a livello europeo ha continuato a recuperare dinamica, raggiungendo i livelli produttivi di inizio 2009, ma con uno scenario nell'ultimo trimestre di rallentamento, segno inequivocabile di un rallentamento complessivo dell'economia su vasta scala.

In questo scenario le dinamiche dell'area Euro sono molto simili a quelle del quadro europeo a 28 paesi, riducendo leggermente le dif-

ferenze riscontrate in passato.

In questo quadro complessivo l'economia italiana è entrata in una fase di crescita zero, se non di vera e propria recessione. La nostra economia infatti ha rallentato la sua corsa in modo repentino, con una crescita media scesa nell'ultimo anno dall'1,7% allo 0,0%.

Dopo un periodo di discreta crescita, gli ultimi mesi hanno fatto segnare un blocco repentino della nostra economia e i dati trimestrali confermano il trend negativo, con un valore tendenziale per gli ultimi due trimestri pari a -0,1%.

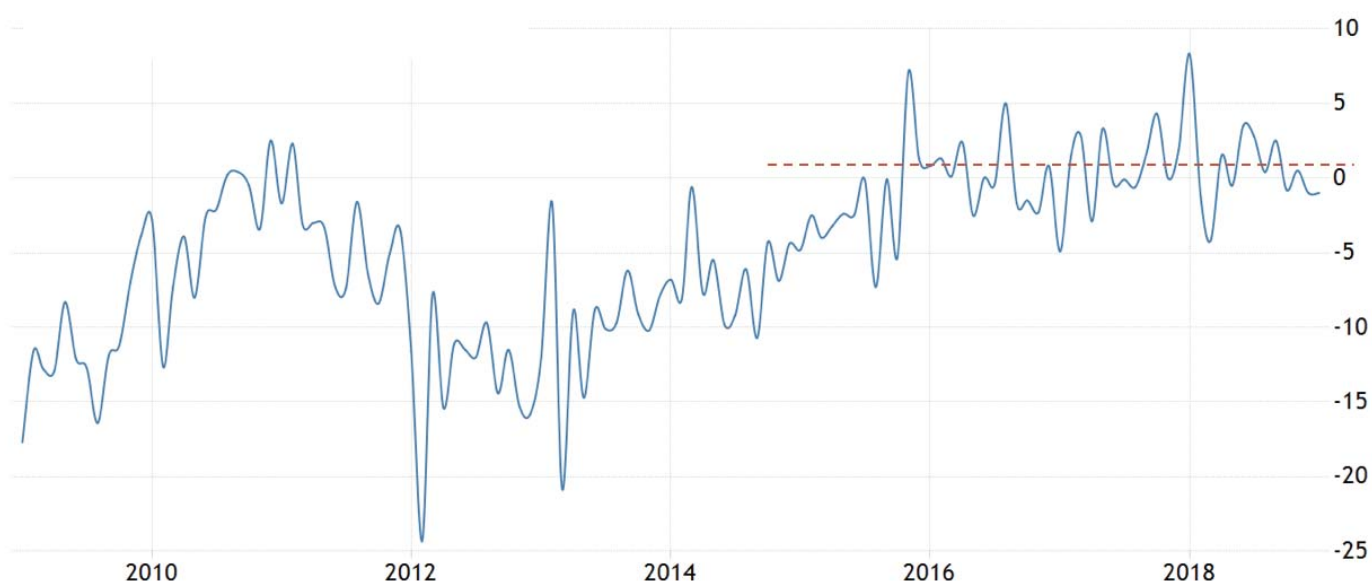
Il quadro generale dunque vede un rallentamento globale dell'economia nel quale tuttavia la dinamica eu-

ropea mostra segni di vitalità comunque rilevanti rispetto alla frenata dell'economia italiana.

Nello scenario di lunghissimo periodo l'output delle costruzioni a livello nazionale presenta una dinamica di crescita media pari all'1%, con andamenti altalenanti, più accentuati che a livello europeo e di area euro, ma in deciso rallentamento nell'ultimo periodo.

L'output delle costruzioni a livello nazionale nell'ultimo presenta una dinamica molto altalenante, con numerosi stop nel 2018 e una frenata significativa negli ultimi quattro mesi rilevati, con valori tendenziali a dicembre 2018 e gennaio 2019 pari entrambi a -1,0%.

Dinamica della produzione nel settore delle costruzioni a livello nazionale



La situazione economica italiana dunque non è favorevole e le previsioni dei più importanti istituti di ricerca e delle organizzazioni istituzionali sono negative e tendenti allo zero per il 2019. Su queste dinamiche pesano in modo significativo le scelte del Governo in materia di investimenti e di programmazione, con manovre e scelte che non stanno dando adeguata fiducia ai mercati e agli investitori. Mai come in questo periodo infatti la liquidità generale, misurata sui depositi bancari, è stata così elevata. In Veneto si è superata la soglia di 150 miliardi di euro, un valore in crescita del 3,6% annuo, segno di una incertezza rispetto alla condizione economica generale e di una rinuncia agli investimenti, compresi quelli in costruzioni.

I dati sulla fiducia delle imprese, sugli ordini e sulle aspettative di mer-

cato seguono da alcuni mesi un andamento fluttuante con cambi repentini delle aspettative delle imprese, in particolare con inversioni di tendenza significative nel corso degli ultimi mesi del 2018 e una parziale ripresa a gennaio 2019, concomitante con la proroga degli ecoincentivi e della defiscalizzazione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione degli edifici. Lo scenario complessivo rimane quello di un mercato che subisce fluttuazioni repentine nel breve periodo e un "galleggiamento" complessivo nel quale

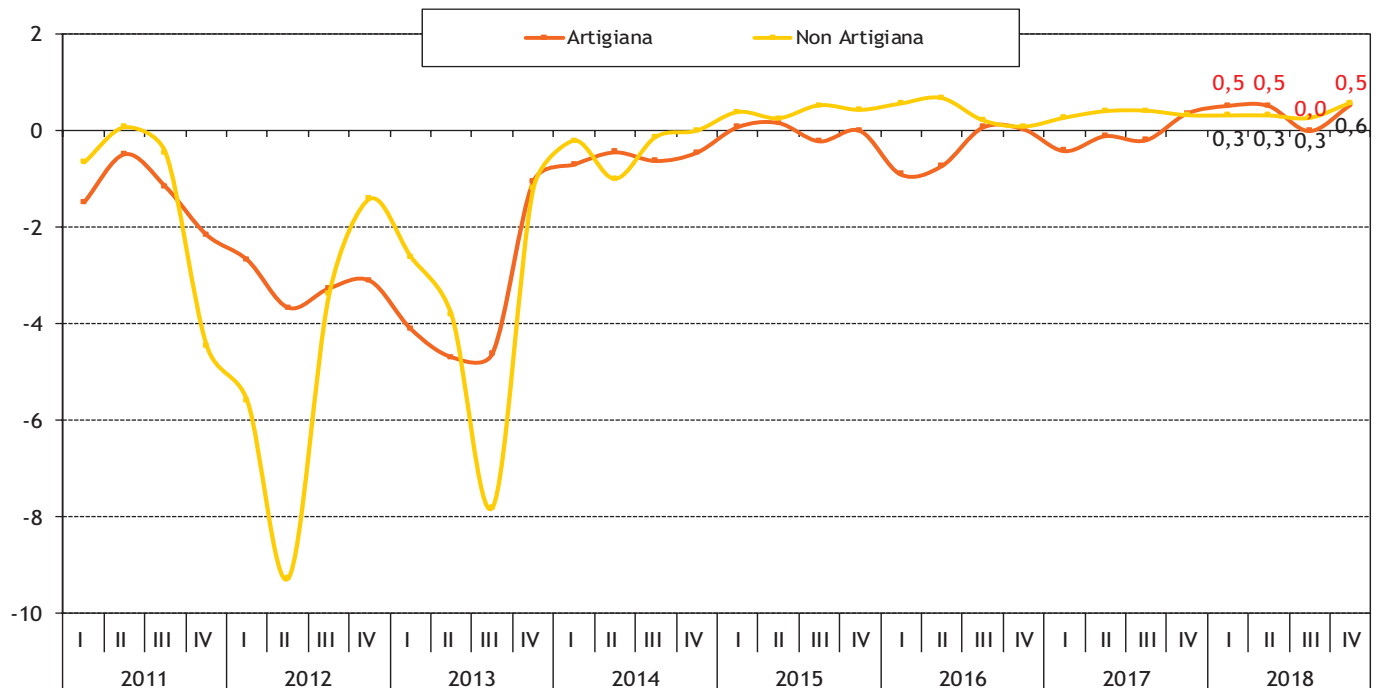
la domanda non cresce, se non in piccoli ambiti tematici e in specifiche aree territoriali, e dove l'offerta deve individuare nuovi segmenti sui quali orientare la propria capacità progettuale, produttiva, di intervento.

Di fronte a questi trend di lungo periodo, l'Osservatorio trimestrale sul mercato delle costruzioni in Veneto promosso da

Edilcassa Veneto e Unioncamere del Veneto, evidenzia che nell'ultimo trimestre del 2018, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il fatturato delle imprese di costruzioni ha evidenziato un lieve incremento, registrando un +0,6%.



Mercato delle costruzioni in Veneto. Dinamica trimestrale del fatturato delle imprese



Fonte: Osservatorio Edilcassa Veneto - Unioncamere del Veneto (rilevazione diretta 600 casi)

Questa situazione di lieve crescita è trainata sia nelle imprese artigiane (+0,5%), che nelle non artigiane (+0,6%). Si conferma quel segnale rassicurante, registrato nei trimestri precedenti, che oltre a confermare la stabilizzazione del settore, segnala un consolidamento del giro d'affari che sta decisamente migliorando. Questa fase di consolidamento potrebbe migliorare se effettivamente nel 2019 venissero sbloccati alcuni fondi destinati alle opere del genio civile, e soprattutto grazie alla ripresa del mercato delle ristrutturazioni e rigenerazioni ener-

getiche, che beneficia per tutto il 2019 di agevolazioni fiscali, alle quali si potranno sommare gli effetti benefici della nuova normativa regionale (LR 14/2019) approvata a marzo e pubblicata sul BUR il 5 aprile 2019, che stabilizza il vecchio "piano casa" all'interno di un sistema più ampio di revisione delle modalità di intervento sul patrimonio costruito, aprendo al mercato della demolizione selettiva e soprattutto all'utilizzazione dei crediti edilizi, vero banco di prova per il futuro del settore in Veneto.

Sotto il profilo dimensionale si è

evidenziata una dinamica positiva per le medie imprese (+1,4% da 6 a 9 addetti) e per le grandi (+0,7% dai 10 addetti e più), mentre si registrata una situazione di sostanziale stabilità per la piccola dimensione (-0,1% da 1 a 5 dipendenti).

A livello territoriale le variazioni più significative si sono registrate nelle province di Venezia (+1,3%) e Padova (+0,7%) mentre l'andamento dell'indicatore registra una variazione negativa per la provincia di Rovigo (-0,3%); nelle altre province venete la variazione è appena sotto alla media regionale.

Imprese attive nel settore delle costruzioni nel Veneto

	Totale imprese	TIPOLOGIA		TIPOLOGIA DI ATTIVITA'			FORMA GIURIDICA			
		Artigiane	Non artigiane	Costruzione di edifici	Ingegneria civile	Lavori specializzati	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
Valore IV 2018	62.808	47.888	14.920	17.971	741	44.096	12.573	8.593	40.960	682
Incidenza sul totale		76,2%	23,8%	28,6%	1,2%	70,2%	20,0%	13,7%	65,2%	1,1%
Variazione IV 2018 su III 2018	-324	-222	-102	-190	-7	-117	7	-110	-197	-24
Variazione IV 2018 su IV 2017	-884	-933	49	-403	-22	-459	434	-367	-913	-38
Variazione IV 2018 su I 2010	-11.677	-9.554	-2.123	-5.762	-115	-5.800	823	-2.711	-9.620	-169

Fonte: elaborazione su dati Movimprese

In questo scenario nell'ultimo anno il settore ha perso 884 imprese, ma con una differenza significativa tra artigiane (-933) e non artigiane (+49). Il settore dunque ha ridotto ulteriormente la componente artigiana, soprattutto nella di-

namica delle società di persone e delle ditte individuali, mentre continua a crescere nel comparto artigiano la tipologia delle società di capitali.

La perdita maggiore del settore artigiano è rilevata nel comparto

delle imprese classificate all'interno della costruzione generale di edifici, mentre quelle relative ai lavori specializzati hanno fatto registrare un incremento del +0,3% nell'ultimo anno.

Dinamica delle imprese artigiane attive nel settore delle costruzioni in Veneto

IMPRESE ARTIGIANALI	Valore IV 2018	Var. IV 2018 - IV 2017	Var. IV2018 - III 2018
Società di capitale	2.258	7,9%	2,9%
Società di persone	7.956	-2,4%	-0,2%
Imprese individuali	47.799	-0,5%	1,3%
Altre forme*	61	-3,3%	-1,7%
Costruzione di edifici	12.033	-3,1%	0,0%
Ingegneria civile	376	-2,6%	2,2%
Lavori di costruzione specializzati	45.665	0,3%	1,4%

Fonte: elaborazione su dati Movimprese

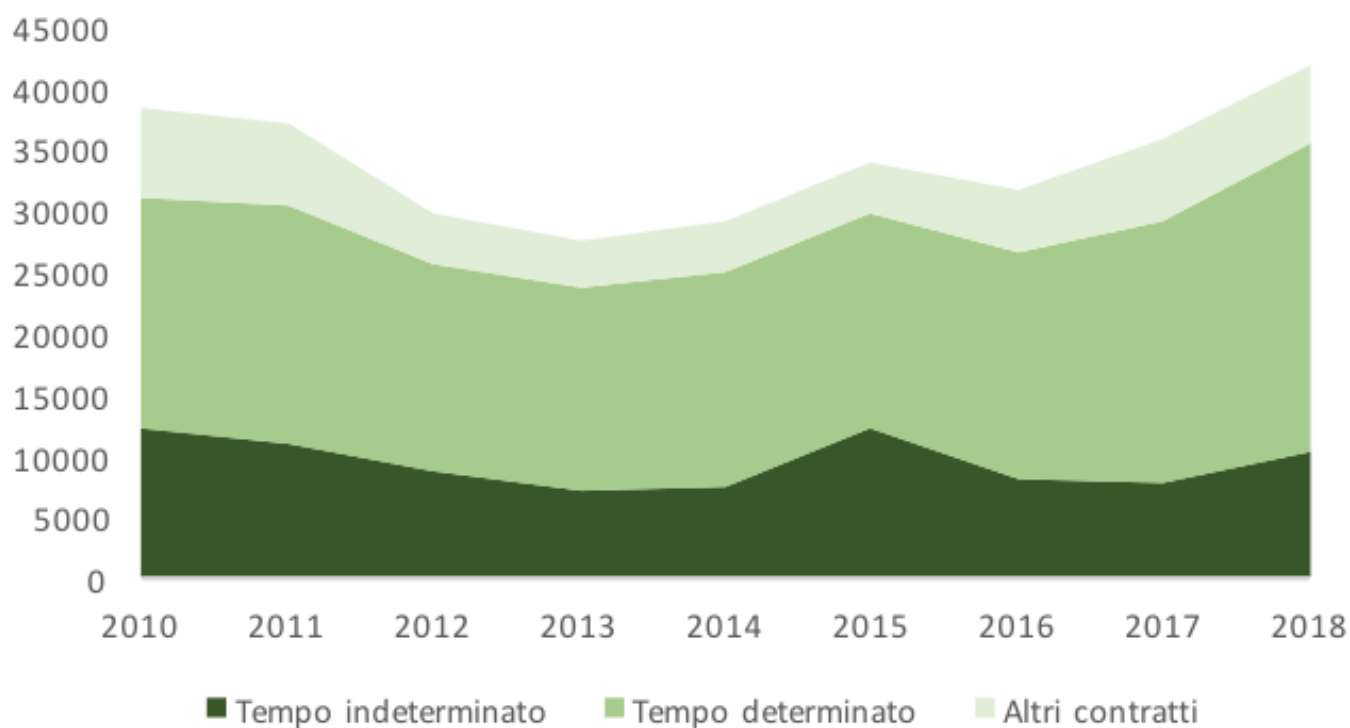
Dal punto di vista occupazionale, nel periodo di massima espansione il mercato dell'edilizia in Veneto ha garantito 180 mila posti di lavoro, 110 mila di lavoro dipen-

dente (61%) e circa 70 mila indipendenti (39%).

Nel 2017 (dato più aggiornato) i posti di lavoro sono scesi a 125.531, con una perdita netta

complessiva di 45 mila posti di lavoro rispetto al 2010, pari al -26,5%, un valore fortemente negativo ma inferiore al -35% del giro d'affari del settore.

Andamento delle assunzioni nel settore delle costruzioni in Veneto (2010-2018)



Fonte: elaborazione su dati Veneto Lavoro

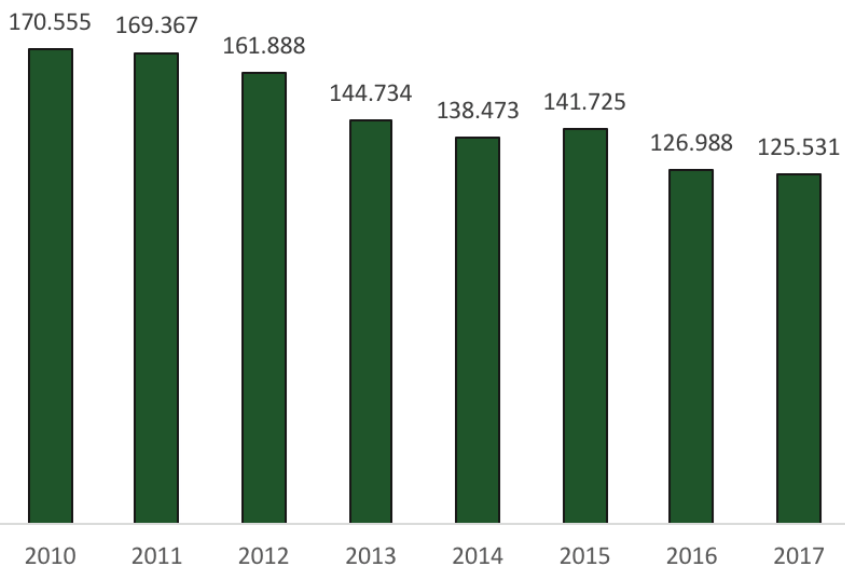


La dinamica occupazionale negativa riferita alla struttura delle imprese è evidente soprattutto nelle singole dinamiche occupazionali.

Nel periodo 2010-2017 l'occupazione dipendente è diminuita del -27,9% mentre quella indipendente del -24,4%. Rispetto al passato, quando la perdita di occupazione dipendente (soprattutto nei primi anni della crisi) era più grave di quella indipendente, vi è dunque un allineamento tra le due tipologie di addetti. Sono dati che indicano in ogni caso come le imprese del settore delle costruzioni in Veneto in questi anni per resistere alla crisi abbiano optato in generale per una logica di ristrutturazione aziendale e alleggerimento occupazionale.

Tuttavia si evidenziano segnali positivi nel breve periodo, dato che la variazione 2016-2017 sui valori a consuntivo evidenzia una perdita dell'1,1% dell'occupazione, dovuta a due diverse dinamiche: un calo del -6,9% dell'occupazione indipendente e un aumento del +3,8% dell'occupazione dipendente; un segnale positivo, al quale si aggiunge la stima relativa alla dinamica 2017-2018, stima effettuata su dati Veneto Lavoro, che evidenzia un ulteriore aumento dell'occupazione dipendente nell'ultimo anno.

Andamento degli occupati totali nel settore delle costruzioni in Veneto (2010-2018)



Fonte: elaborazione su dati Veneto Lavoro

Il settore dunque conferma la lenta uscita dalla crisi, ma presenta certamente ancora alcune difficoltà, legate soprattutto alla debolezza della struttura imprenditoriale, estremamente frammentata (circa 2 addetti per impresa la media complessiva) sulla quale graveranno le novità legislative, in particolare il combinato disposto tra LR 14/2017 (Contenimento del consumo di suolo) e LR 14/2019 (Crediti edilizi, ex "piano casa"), che introduce la necessità di avere interlocutori e imprese in grado di essere attivatori di processi e non solo realizzatori di

lavori. Dunque se nel passato la richiesta della garanzia di un sistema di incentivi e regole di lungo periodo, con provvedimenti che non riguardino solo specifici mercati, come quello dei condomini, ha trovato nel Veneto una sua declinazione innovativa, è evidente che su altri fronti vanno ancora promosse azioni e politiche in grado di semplificare la parte burocratica in modo da sgravare le imprese dall'eccessivo carico burocratico, avviando al contempo azioni in grado di ridurre il costo del lavoro, per permettere alle imprese di continuare a produrre occupazione, e agendo su azioni formative sia sull'uso e applicazione delle nuove norme, che sul sostegno all'innovazione di impresa in particolare riferita all'innovazione di processo, ovvero nella logica di un maggiore coordinamento a rete degli operatori della filiera, al fine di promuovere una migliore qualità produttiva organizzata sull'ottimizzazione e sulla produttività, oggi molto bassa e vero nodo strategico per il futuro del settore.

Variazioni % degli addetti nel settore delle costruzioni in Veneto

	Var. 2017-2010	Var. 2017-2016	Var. 2018-2017*
Occupati dipendenti	-27,9%	3,8%	5,4%
Occupati indipendenti	-24,4%	-6,9%	-
Occupati totali	-26,4%	-1,1%	-

Fonte: elaborazione su dati Istat e * stima su dati Veneto Lavoro

COMITATO PARITETICO REGIONALE PER LA SICUREZZA IN EDILIZIA

Operativo il sito internet del Cpr

È operativo il sito internet (www.cpredilizia.veneto.it) nel quale è possibile trovare tutte le informazioni e la modulistica relative al **contributo sicurezza**, al quale possono accedere tutte le aziende iscritte ad **Edilcassa Veneto** ed in regola con i versamenti dei contributi mensili.

Nello stesso portale si possono

verificare gli obblighi e le modalità relativi alla consultazione dei RTLS (Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza).

E' inoltre possibile vedere le copertine delle Pubblicazioni, sempre relative alla Salute e Sicurezza sul Lavoro elaborate da CPR, diffuse negli ultimi anni e richiedibili chiamando o scrivendo a

CPR. Sono stati inseriti (Documenti) i testi delle circolari, degli accordi e dei contratti collettivi stipulati dalle parti sociali. Il portale verrà costantemente aggiornato sia con le novità che riguardano la **sicurezza** (New) che quelle relative ai rapporti fra le parti sociali (Accordi, circolari, rinnovi dei Contratti Collettivi ecc.).



The screenshot shows the homepage of the Comitato Paritetico Regionale per la Sicurezza in Edilizia (CPR). The header includes the CPR logo, contact information (phone 041.929270 and email cpr@pec.cpredilizia.veneto.it), and navigation links: Chi siamo, Documenti, Richiesta contributi, RTLS, Pubblicazioni, Contatti. The main banner features images of construction sites and hard hats, with the text "della sicurezza nei cantieri". Below the banner is a section titled "In Primo Piano" with four news items:

- NEW** **Novità:** BANDO ISI INAIL 2018 PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. Date: 23/04/2019. Description: Al via la procedura per l'assegnazione di quasi 370 milioni (oltre 30 per il Veneto) di incentivi.
- NEW** **Novità:** Consultazione RTLS. Date: 01/03/2019. Description: Chiarimento "giorni/uomo".
- Avviso:** CONSULTAZIONE DEL R.L.S.T. Date: 28/02/2019. Description: L'accordo del 20 dicembre 2018 definisce i tempi e le modalità di attivazione della CONSULTAZIONE degli R.L.S.T.
- Avviso:** Link utili. Date: 28/02/2019. Description: Clicca qui.

The footer contains logos of partner organizations: Confartigianato, CNA Veneto, Casartigiani Veneto, FENEALUIL VENETO, FILCA, CISL, CGIL, and EDILCASSA VENETO.

Operativo l'accordo in materia di sicurezza siglato da C.P.R. e ULSS 3

ULSS 3 Serenissima, CPR e COBIS Veneto hanno recentemente sottoscritto un accordo per la realizzazione di percorsi formativi, rivolti alle imprese sul tema della prevenzione e controllo sui luoghi di lavoro, ricercando un modello pubblico-privato orientato al miglioramento delle condizioni di salute e sicu-

rezza sul lavoro.

Questi percorsi sono altresì rivolti agli operatori dello Spisal Ulss 3 Serenissima, ai tecnici che assistono le imprese ed alle figure della prevenzione aziendale per un approfondimento sui temi dello sviluppo e implementazione delle

misure di prevenzione dei rischi, in modo da ridurre o annullarne l'impatto negativo sulla salute dei lavoratori.





Attivi i CONTRIBUTI di Edilcassa Veneto e Cpr

Sono attivi i contributi incentrati su tre importanti servizi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, rivolti alle imprese ed ai lavoratori del settore edilizia per l'artigianato e Pmi iscritte ad Edilcassa Veneto.

Il CCRL del 9 aprile 2014 e quello successivo del 15 giugno 2016 hanno previsto incentivi economici per le imprese che attivano specifiche azioni per migliorare la sicurezza sul lavoro, attraverso l'assistenza di tecnici inseriti in una lista approvata dal CPR sulla base delle segnalazioni effettuate dalle Associazioni artigiane. Inoltre CPR ha anche attivato le prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro relative all'**Alternanza Scuola Lavoro** (ASL), indicate dall'Accordo del 23 gennaio 2018.

Le azioni previste sono:

1. Consulenza continuativa di durata almeno annuale (3 visite aziendali)
2. DVR
2. bis Integrazione DVR per imprese ospitanti A.S.L.
3. Check up aziendale.

I contributi previsti:

1. Consulenza continuativa: contributo a copertura dell'80% dei costi fino ad un tetto massimo di € 1.250 (Iva esclusa). Il servizio prevede lo svolgimento di una **consulenza** della durata almeno **annuale**, con un minimo di tre visite aziendali. Può essere richiesto una sola volta e non è cumulabile con gli altri previsti ai punti 2 e 3.
2. DVR: contributo a copertura del 70% dei costi fino ad un tetto massimo di € 400 (Iva esclusa). Il servizio prevede la realizzazione o il sostanziale aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi. E' possibile ottenere questo contributo anche per la realizzazione della valutazione dei rischi specifici. Non è cumulabile con gli altri previsti ai punti 1 e 3 e può essere richiesto una sola volta con una sola domanda che però può riferirsi a più interventi di valutazione dei rischi.
2. bis Integrazione DVR per imprese ospitanti studenti in ASL: contributo a copertura del 50% dei costi fino ad un tetto massimo di € 240 (Iva esclusa) – ammesso

un solo contributo per impresa. Il servizio prevede l'adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi da farsi nel momento in cui la ditta ospita uno studente in Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

3. Check up (o visite di cantiere): contributo a copertura del 50% dei costi con un tetto massimo di € 100. Il servizio prevede lo svolgimento di una analisi dell'azienda in relazione ai rischi presenti nonché i relativi documenti prodotti (o non ancora prodotti). Non è cumulabile con gli altri previsti ai punti 1 e 2 e può essere richiesto una sola volta con una sola domanda che però può riferirsi a più check up.

Per l'attivazione e la realizzazione dei servizi di cui sopra, sarà necessario attenersi alle procedure delineate dal Comitato, attivando i consulenti tecnici che dovranno essere preventivamente segnalati dalle Associazioni datoriali al Comitato stesso.

Ricordiamo inoltre che per poter usufruire delle prestazioni, è obbligatorio il coinvolgimento dei RTLS.

Benefici per I LAVORATORI

I dipendenti iscritti possono ricevere:

- le Assistenze e le Prestazioni **Extra Contrattuali**;
- Le Assistenze Sanitarie del Fondo **SANI.IN.VENETO**;
- un contributo di 33 euro per gli **adempimenti fiscali** obbligatori (730 - Modello Unico);
- piccoli prestiti (da 1.000 a 5.000 euro) facendo ricorso al **microcredito**;
- l'**APE** (Anzianità Professionale Edile) per gli operai;
- l'accantonamento per **Gratifica Natalizia** (tredicesima);
- I **Dispositivi di Protezione Individuale**;
- il sussidio per i **lavoratori licenziati** per giustificato motivo (fino a 1.100 €).

Assistenze mod. 10

tipologia assistenza	condizioni	Valori massimali Edilcassa
Premio giovani ingresso nel settore (NO IMPIEGATI)	1050 ore e fino ai 25 anni	€ 250,00
Premio giovani permanenza nel settore (NO IMPIEGATI)	3 anni continuativi e fino ai 29 anni	€ 400,00

tipologia assistenza	condizioni	Valori massimali Edilcassa
Contributo figli studenti		
Scuola media inferiore	600 ore lavorate nei 12 mesi	€ 170,00
Corsi di formazione professionale	600 ore lavorate nei 12 mesi	€ 200,00
Scuola media superiore	600 ore lavorate nei 12 mesi	€ 310,00
Università	600 ore lavorate nei 12 mesi	€ 540,00
Premio matrimoniale	Certificato di matrimonio	€ 450,00
Acquisto prima casa		
Mutuo oltre 13.000€	3 anni continuativi 50% se mutuo cointestato	€ 940,00
Mutuo oltre 26.000€	3 anni continuativi 50% se mutuo cointestato	€ 1.250,00
Mutuo oltre 52.000€	3 anni continuativi 50% se mutuo cointestato	€ 1.860,00
Contributo protesi cure e visite acustiche (integrazione a quanto erogato da Sani.In.Veneto)	600 ore lavorate nei 12 mesi 60% della spesa nel triennio mobile	€ 750,00
Contributo cure e visite oculistiche (integrazione a quanto erogato da Sani.In.Veneto)	600 ore lavorate nei 12 mesi 100% della spesa nel triennio mobile	€ 280,00
Contributo cure e visite ortopediche (integrazione a quanto erogato da Sani.In.Veneto)	600 ore lavorate nei 12 mesi 100% della spesa nel triennio mobile	€ 930,00
Contributo cure e visite dentarie	600 ore lavorate nei 12 mesi 50% della spesa nel triennio mobile	€ 1.250,00
Contributo cure e visite specialistiche (integrazione a quanto erogato da Sani.In.Veneto)	600 ore lavorate nei 12 mesi minimo 52€ di spesa. No familiari	€ 220,00
Indennità in caso di morte e di invalidità permanente		
Per morte		€ 4.131,00
Per riduzione capacità lavorativa	dal 11% al 43%	€ 2.580,00
	dal 44% al 75%	€ 5.165,00
	oltre 75%	€ 10.329,00
Contributo spese funerarie per morte del lavoratore		€ 900,00
Diaria giornaliera per ricovero per malattia	no familiari a carico	€ 16,00
Contributo nascita figli	600 ore lavorate nei 12 mesi	€ 250,00
Sostegno al reddito per dipendenti da imprese fallite		acconto 50% di GN e APE
Sussidio straordinario per gravi ed eccezionali avvenimenti	600 ore lavorate nei 12 mesi	valutazione del CdA

Prestazioni extracontrattuali

mod. 10/A

	Infortunio professionale ed extraprofessionale	Non adesione prev. contrattuali	Adesione fondo prev. contrattuali
1	Rimborso spese sanitarie per infortunio professionale o extraprofessionale	€ 1.000,00	€ 2.000,00
2	Indennità per ricovero ospedaliero e per grave invalidità a seguito di infortunio professionale (almeno 15 gg)	€ 1.500,00	€ 3.000,00
	Indennità per ricovero ospedaliero e per grave invalidità a seguito di infortunio professionale (almeno 30 gg)	€ 2.000,00	€ 4.000,00
	Indennità per invalidità permanente superiore al 50%	€ 5.000,00	€ 10.000,00
3	Coperture spese per riabilitazione neuromotoria a seguito di infortunio professionale	Gratuità delle spese con prognosi di almeno 30 giorni. Diaria di 50€ per accompagnatore. Vitto e alloggio per accompagnatore fuori regione. Rimborso forfetario di 500€ per spese di trasporto in regione, 1000€ fuori regione.	
4	Rimborso spese odontoiatriche a seguito di infortunio professionale	€ 7.500,00	
5	Assegno funerario per decesso a seguito di infortunio professionale	€ 1.500,00	€ 3.000,00

SANI.IN.VENETO

Tutti i lavoratori dipendenti di aziende regolarmente iscritte in Edilcassa sono iscritti di diritto al Fondo Sanitario SANI.IN.VENETO e possono beneficiare delle **coperture assistenziali previste dal Fondo, relative ad esami, terapie, interventi, analisi e visite**. Per una visione complessiva delle prestazioni erogate dal Fondo si invita ad accedere al sito www.saninveneto.it.

A partire dal 1° ottobre 2018 le prestazioni sanitarie erogate da Edilcassa Veneto, ad eccezione delle prestazioni odontoiatriche, verranno liquidate da SANI.IN.VENETO. Edilcassa Veneto continuerà a riconoscere le assistenze sanitarie non previste dal nomenclatore di SANI.IN.VENETO; inoltre **integrerà, fino a concorrenza, le prestazioni erogate dal Fondo Sanitario**, laddove risultino inferiori rispetto a quelle riconosciute da Edilcassa sulla base degli accordi contrattuali vigenti.

Per quanto riguarda le **prestazioni odontoiatriche**, le stesse continueranno ad essere erogate anche da Edilcassa Veneto come in passato.

Contributo di 33 euro per adempimenti fiscali obbligatori

Sono molti i lavoratori iscritti a Edilcassa Veneto che hanno potuto beneficiare in questi ultimi due anni del contributo previsto dagli accordi collettivi stipulati dalle parti sociali, finalizzato ad agevolare coloro che si recano presso i CAAF per effettuare gli adempimenti fiscali obbligatori. Ricordiamo che **il contributo, fissato a 33 euro, viene erogato qualora il lavoratore si rivolga ai CAAF promossi dalle parti sociali**, che hanno sottoscritto una convenzione con Edilcassa Veneto.

Come in passato, anche quest'anno Edilcassa Veneto ha inviato a **11.033 lavoratori aventi diritto** una specifica comunicazione per spiegare le modalità per ottenere il contributo di 33 euro; è sufficiente recarsi presso i CAAF convenzionati per svolgere le dichiarazioni fiscali (Modello Unico o 730), portando con sé la lettera ricevuta e segnalando la propria iscrizione a Edilcassa Veneto.

Con il riconoscimento della prestazione in oggetto, Edilcassa ribadisce l'importanza della bilateralità come strumento attento ai bisogni dei propri iscritti, in grado di garantire loro un supporto qualificato.

Sussidio per i lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo

Ai lavoratori, che sono stati in forza presso imprese versanti Edilcassa Veneto, licenziati per giustificato motivo oggettivo, verrà erogato un sussidio qualora attestino di essere stati inattivi per **almeno 17 settimane continuative**, come da Certificazione Status Disoccupazione del CPI competente.

Tale sussidio, **non ripetibile**, sarà erogato a condizione che il lavoratore dimostri di essere rimasto alle dipendenze di imprese versanti Edilcassa Veneto nei **12 mesi antecedenti la data di licenziamento** e di aver prestato **almeno 1050 ore ordinarie** nell'arco dei **18 mesi precedenti il licenziamento**.

Il sussidio sarà pari a:

- € 900,00 (novecento/00) per lavoratori senza carichi familiari.
- € 1.100,00 (millecento/00) per i lavoratori con carichi familiari.

Le relative domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo** a quello in cui si è verificata la risoluzione del rapporto di lavoro.

Piccoli prestiti con l'intervento del **microcredito**

OBIETTIVO

Erogare piccoli prestiti ai lavoratori iscritti a Edilcassa Veneto quali strumento di sostegno, affiancando il "finanziato" ad azioni di accompagnamento ed educazione finanziaria.

CHI PUÒ ACCEDERE AL FINANZIAMENTO

Lavoratori regolarmente iscritti a Edilcassa Veneto con almeno 600 ore lavorate nei 12 mesi precedenti la richiesta di finanziamento. Il finanziamento deve servire ad affrontare "spese straordinarie".

SPESE FINANZIABILI

Spese documentabili sostenute o da sostenere in ITALIA e riguardanti necessità personali e/o familiari. Devono essere spese per le quali NON sia già previsto un contributo simile da parte di Edilcassa Veneto.

PER QUALI FINALITÀ (esempio non esaustivo):

- Casa**
- anticipi per stipula contratti di locazione per la prima casa;
 - risparmio energetico;
 - sostituzione caldaie, mobili e/o elettrodomestici essenziali;
 - spese per affitti o rate di mutuo arretrate relative all'abitazione principale;
 - spese straordinarie ed urgenti per interventi per la manutenzione dell'abitazione principale;
 - spese per traslochi e/o cambio di utenze di acqua, gas ed energia.
- Eventi particolari**
- matrimoni dei figli;
 - separazioni, funerali di familiari fino al 1° grado, svolti o da svolgere in Italia;
 - ricongiungimenti familiari in Italia.

Mobilità acquisto, riparazione, manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto.

- Sanità**
- Spese per sostenere viaggi per cure sanitarie fuori regione Veneto;
 - spese per l'abbattimento di barriere architettoniche.



CARATTERISTICHE DEL MICROCREDITO

- operazioni da un minimo di € 1.000 ad un massimo di € 5.000
- durata massima 36 mesi (rate mensili)
- tasso del 4% annuo
- tasso di mora: tasso del prestito maggiorato di un punto
- zero spese per estinzione anticipata
- spese di “accompagnamento” = € 50,00 anno

PROCEDURA

Richiesta – Controllo dei requisiti – Colloquio – Valutazione della Commissione – Erogazione – Accompagnamento.

RICHIESTA

Il lavoratore deve contattare una delle sedi del sindacato e parlare con un addetto che gli spiegherà tutti gli aspetti del MICROCREDITO. Se rientra nei requisiti previsti compilerà una “richiesta iniziale” che verrà inviata alla cooperativa MAG. Inoltre il rappresentante del sindacato fornirà al lavoratore la lista dei documenti per il successivo colloquio con l’addetto della cooperativa MAG



Benefici per le IMPRESE

- **certezza dell'applicazione del CCNL** e degli accordi territoriali e possibilità in tal modo di usufruire delle agevolazioni contributive previste dalle vigenti normative (legge 296/2006);
- possibilità di **attestare la propria Regolarità Contributiva** con il DURC, emesso, per quanto di propria competenza e sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, anche da Edilcassa Veneto;
- **ottemperanza a specifici obblighi di legge** e regolamentari (Legge 55/1990, D.Lgs. 276/2003, D.Lgs. 81/2008, Codice degli Appalti, Disciplina DURC On Line, Interpelli Min.Lavoro 56/2008 e 18/2012);
- possibilità di **beneficiare della riduzione contributiva** dell'11,50%, prevista dall'articolo 29 della Legge 341 del 8 agosto 1995 decreto legge n. 244 del 23 giugno 1995;
- possibilità di **ottenere:**
 - contributi per la **formazione obbligatoria**;
 - contributi per la **formazione professionale**;
 - contributi per **corsi sicurezza obbligatori** e **DPI**;
 - contributi per **mutui** per esigenze di liquidità, ristrutturazione debiti e consolidamento passività;
 - contributi per **partecipazione a gare d'appalto**;
 - sostegno all'utilizzo dell'**apprendistato**;
 - incentivi per l'inserimento di studenti nei percorsi di **alternanza scuola lavoro**;
 - rimborso delle integrazioni per **malattia ed infortunio** dei dipendenti.

Contributi per la formazione

tipologia corso	ore frequenza	minimo partecipanti	voucher erogato da Edilcassa Veneto per partecipante
RSPP	48	accesso libero	€ 720,00
RSPP aggiornamento	14	accesso libero	€ 210,00
Preposto	8	accesso libero	€ 120,00
Preposto aggiornamento	6	accesso libero	€ 90,00
16 ore prima assunzione	16	accesso libero	gratuito
Formazione 8 ore (rischio basso)	8	accesso libero	gratuito
Formazione 16 ore (rischio alto)	16	accesso libero	gratuito
Formazione 6 ore	6	accesso libero	gratuito
Addetto primo soccorso (gruppo A)	16	accesso libero	€ 240,00
Addetto primo soccorso (gruppo B-C)	12	accesso libero	€ 180,00
Addetto primo soccorso aggiornamento (A)	6	accesso libero	€ 90,00
Addetto primo soccorso aggiornamento (B-C-)	4	accesso libero	€ 60,00
Addetto prevenzione incendi - rischio basso	4	accesso libero	€ 60,00
Addetto prevenzione incendi - rischio medio	8	accesso libero	€ 120,00
Addetti lavori in quota (DPI 3 cat) linee vita	6	accesso libero	€ 90,00
Corso funi	32	accesso libero	€ 640,00
Montaggio smontaggio ponteggi	30	accesso libero	€ 600,00
Montaggio smontaggio ponteggi - aggiornamento	4	accesso libero	€ 80,00
Gru edili entrambe le rotazioni	14	accesso libero	€ 280,00
Gru edili per autocarro	12	accesso libero	€ 240,00
Gru edili e per autocarro aggiornamento	4	accesso libero	€ 80,00
Operatore ple semoventi con e senza	10	accesso libero	€ 200,00
Operatore ple semoventi con e senza aggiornamento	4	accesso libero	€ 80,00
Escavatori idraulici	10	accesso libero	€ 200,00
Patentino cumulativo per escavatore, pale e terna	16	accesso libero	€ 320,00
Carrelli elevatori tutte le tipologie	16	accesso libero	€ 320,00
Aggiornamento per carrelli	4	accesso libero	€ 80,00
Gru mobili e semoventi braccio telescopico rotativo	14	accesso libero	€ 240,00
Corso formativo opere stradali in presenza di traffico veicolare	8	accesso libero	€ 160,00
Corso preposti traffico veicolare	12	accesso libero	€ 240,00
Aggiornamento teorico pratico traffico veicolare	3	accesso libero	€ 60,00

DPI

Dispositivi di Protezione Individuale

CALZATURE convenzione 2019

massimo 2 paia tra 15 proposte

- Acquisto presso la Bongiorno Antinfortunistica e rimborso di Euro 52,00 a dipendente fino ad un massimo di 2 paia acquistate
- Possibilità di acquisto nel libero mercato e presentazione della fattura quietanzata. Edilcassa riconosce il rimborso di Euro 52,00 a dipendente fino ad un massimo di due paia acquistate
- 4 modelli consigliati per asfaltisti
- 2 modelli consigliati per asfaltisti ed edili
- 9 modelli consigliati per edili e pittori

KIT ANTINFORTUNISTICO servizio gratuito

erogato ogni tre anni

- 1 Nuovo elmetto Eelm EN397
- 1 occhiali in policarbonato
- 1 archetto auricolare pieghevole
- 1 guanti in pelle

VESTIARIO servizio gratuito

1 combinazione
tra 11 proposte

- 7 per dipendenti operai
- 2 per dipendenti impiegati
- 2 per dipendenti impiegati tecnici



Fondo **Formazione Professionale Edile**

Edilcassa Veneto finanzia le iniziative di **formazione professionale** sulla base di un accantonamento dello 0,20% ad un Fondo appositamente dedicato.

Si tratta di **risorse riservate ad ogni singola provincia**, calcolate sulla base di una ripartizione che tiene conto della contribuzione al Fondo da parte della singola provincia, che potranno essere utilizzate per attività formative specifiche, previa stipula di un accordo provinciale sottoscritto dalle Organizzazioni Artigiane e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria.

L'accordo Regionale del 27 ottobre 2016 ha indicato le seguenti 3 tematiche su cui gli accordi provinciali dovranno indirizzare le attività formative:

- **Formazione Organizzativo – Normativa**
- **Formazione sulla Sicurezza (non inclusa nel fondo 1%)**
- **Formazione Tecnica**

Il citato Accordo Regionale prevede la possibilità di indirizzare le risorse, in misura non superiore al 50%, ad attività di supporto all'implementazione del sistema di rappresentanza in materia di sicurezza (RLST).

Sostegno alle imprese

Viene riconosciuto un **contributo finalizzato** al consolidamento delle passività a breve termine, alla ristrutturazione di impianti debitori e alla sottoscrizione di mutui chirografari per esigenze di liquidità. Condizioni:

- **Importo minimo delle operazioni 10.000 euro** con durata da 24 a 120 mesi, garantite dai Confidi promossi dalle parti sociali
- **2% del finanziamento/mutuo erogato**, fino ad max di 1.500 euro

Contributo per la partecipazione alle gare d'appalto

E' previsto un contributo per le imprese che si avvalgano di consulenze esterne per la partecipazione a gare d'appalto

- Il contributo è pari al **50% dell'importo richiesto** per la consulenza, max 150 €
- La prestazione sarà erogata entro il limite max di 300 € per ogni anno edile

Sostegno all'utilizzo dell' apprendistato

Per favorire le imprese che intendono assumere apprendisti, viene riconosciuto un contributo di **200 €** alle imprese che si avvalgono delle strutture formative delle associazioni dell'artigianato per la redazione del piano formativo (formazione assistita).

Nel caso in cui il tutor aziendale frequenti corsi di formazione viene riconosciuta una maggiorazione di **50 €**.

Incentivi per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro

In attuazione dell'accordo regionale del 16 febbraio 2018, Edilcassa Veneto ha attivato degli incentivi per le imprese iscritte e regolarmente versanti in Edilcassa, per favorire l'inserimento nelle imprese di studenti impegnati nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Nello specifico, sono 3 le tipologie di incentivo previste:

- Un sostegno economico - **50% dei costi sostenuti con un massimo di 150 euro** - per il percorso formativo per la figura del tutor rivolto ai titolari, soci e collaboratori.
- Un **contributo di 150 euro** qualora l'impresa, entro 12 mesi dalla formazione del tutor, inserisca al proprio interno almeno un giovane in Alternanza Scuola Lavoro.
- Un contributo economico - **30% dei costi sostenuti con un massimo di 200 euro** -, per la co-progettazione e realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro da parte degli enti promossi dalle associazioni Artigiane.

Rimborso integrazioni malattie ed infortuni

In caso di malattia e infortunio sul lavoro l'impresa è tenuta ad erogare al lavoratore un trattamento economico ad **integrazione di quanto corrisposto dall'INPS o dall'INAIL**. Tale integrazione si ottiene moltiplicando la retribuzione oraria spettante (paga base, indennità di contingenza, indennità territoriale di settore, eventuali superminimi) per alcuni coefficienti, stabiliti dalle parti sociali in relazione alla durata della malattia.

Tenuto conto che INPS e INAIL riconoscono il trattamento economico a partire dal 4° giorno, per specifica disposizione contrattuale l'impresa è tenuta ad erogare l'indennità giornaliera di malattia/infortunio **anche per i primi 3 giorni**.

Edilcassa Veneto interviene **rimborsando alle imprese le indennità di malattia erogate dalle stesse ai lavoratori**. Oltre a ciò Edilcassa Veneto **rimborso gli oneri** assistenziali e previdenziali sostenuti, nella misura del 32% per gli operai e del 10% per gli apprendisti.



EDILCASSA
VENETO

Via A. Volta, 38
30175 Marghera (Venezia)

edilcassaveneto.it
info@edilcassaveneto.it
ve11@postepcc.cassaedile.it
041.930320